



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Classico Statale "Terenzio Mamiani" Viale delle Milizie, 30 – 00192 ROMA
www.licecomamiani.gov.it - RMPC23000X – Tel 06/121124145 – Fax 06/67663866
e-mail rmpc23000x@istruzione.it - rmpc23000x@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Delibera del Collegio Docenti del 28 Aprile 2017

Il PDM non è soltanto una somma di progetti, ma è la forza che anima i progetti stessi della scuola in una visione coerente e a tutto tondo dei singoli attori del processo educativo.

Esso è dunque il risultato di analisi e selezione che permette di individuare le priorità per una valorizzazione delle risorse interne più proficua. L'integrazione del PDM con PTOF è garanzia di una ricerca di corrispondenza tra quelle che sono le priorità individuate e le soluzioni ricercate.

Le priorità che il Liceo "T.Mamiani" si pone riguardano, in primis, gli esiti degli studenti con l'obiettivo di una formazione globale che soddisfi le esigenze di realizzazione di un io in crescita che dovrà presto confrontarsi con una realtà esterna – lavorativa.

Nel Rav il liceo ha analizzato i propri punti forza/debolezza in relazione agli esiti degli studenti suddivisi in quattro aree

1. Risultati scolastici
2. Risultati nelle prove standardizzate
3. Competenze chiave e di cittadinanza
4. Risultati a distanza

Le aree di processo divise in pratiche educativo/didattiche sono

1. curricolo, progettazione, valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. inclusione e differenziazione
4. continuità ed orientamento

Le pratiche gestionali/educative sono

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il PDM ha due piani di lavoro: la parte inerente la prassi educativo/didattica e quella gestionale/educativa. Questo garantisce che la scuola lavori in modo organico per garantire il successo degli obiettivi prefissati per il triennio di riferimento, che hanno come punto focale gli esiti degli studenti.

Per gli anni 15/16 e 16/17 (vedi RAV) il liceo "T.Mamiani" intendeva lavorare sui punti 1, 3 e 4, pur essendo particolarmente carente sull'esito 2. Per tale esito sembrava, infatti non esservi possibilità concreta di azione, visto che la scuola si limitava a somministrare le Prove Nazionali senza però correggerle. In particolare il liceo, nell'attesa della nuova normativa sulle prove a livello nazionale, attesa per il 2016/17, intendeva quanto meno realizzare l'obiettivo di una autoregolamentazione interna che fosse in qualche modo confrontabile con le prove standardizzate: i diversi dipartimenti hanno preparato prove di ingresso e di valutazione degli apprendimenti comuni, con obiettivi didattici minimi condivisi.

Dall'anno scolastico 2016/17, invece, le prove INVALSI sono state somministrate e corrette, per cui la scuola, in attesa dei risultati, prevede di poter lavorare sugli esiti delle stesse, rafforzando ulteriormente le attività di contorno messe in essere per supportare obiettivi omogenei nelle singole classi e per gruppi paralleli.

Tale obiettivo va dunque a sostituire il punto 3, sul quale la scuola ha fortemente lavorato negli anni pregressi e su cui continuerà comunque ad impegnarsi in modo trasversale.

Quindi gli obiettivi su cui lavorerà il Liceo Mamiani per concludere il triennio di 2016/19 saranno gli esiti 1, 2 e 4 ovvero sui Risultati scolastici, sui Risultati nelle prove standardizzate e sui Risultati a distanza.

Il presente PDM è anticipato da un'analisi di insieme del liceo, comprensiva anche di tutti gli esiti, segnalando comunque attività che appartengono da sempre alla configurazione didattico-educativa del Liceo e che verranno comunque potenziate anche se non facenti parte dell'obiettivo triennale.

Analisi di insieme della situazione del Liceo "T.Mamiani"

Esiti	Traguardi	Risultati attesi	Modalità
Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Successo formativo e scolastico degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Limitare la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio biennio triennio con attività costanti di recupero. • Recuperare le situazioni di difficoltà • Potenziare il gruppo delle eccellenze • Uniformare la pratica della valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sportelli di recupero e di approfondimento nelle discipline scientifiche - Progetti di partenariato con Università straniere per le lingue (Temple University) - Progetto di recupero e sviluppo "Per l'alto mare aperto" per le lingue classiche
			Interventi formativi rivolti al personale sulle metodologie per la didattica individualizzata, sull'inclusività e sul recupero del disagio
			Interventi formativi rivolti al personale sulle nuove metodologie tecnologiche per la didattica
			Interventi formativi rivolti contestualmente al personale ed agli allievi nella modalità di attività seminariale
			Formazione sulla didattica per competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del processo di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la cultura della valutazione • Maggiore condivisione del materiale didattico all'interno del corpo docenti 	Elaborazione e somministrazione di prove comuni nella maggior parte degli ambiti disciplinari nel corso del primo e del secondo biennio
			Elaborazione e somministrazione di prove comuni nell'ultimo anno di corso nelle discipline curriculari oggetto di verifica
			Attività di ricerca/azione nell'ambito dipartimentale
			Formazione sulla didattica per competenze
			Formazione sul valore di una valutazione condivisa
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave di 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle 	Attività di counseling gestito

cittadinanza	consapevolezza del proprio io interiore e delle proprie potenzialità	cooperazione e sensibilizzazione alla cultura dell'altro	da personale esperto
			Attività di ricerca/azione in collaborazione con enti interni ed esterni
			Sviluppo delle competenze trasversali nell'ottica dell'acquisizione di una cittadinanza europea
			Collaborazione con enti esterni per le certificazioni linguistiche
			Convenzioni con enti per un'esperienza costruttiva di A.S.L. che implementi il concetto di un io-sociale
			Attività formativa/informativa con l'ausilio di esperti del settore
<ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento offerta formativa curricolare, ma anche extra-curricolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare utilità del lavoro svolto nel potenziamento di attività diversificate atte all'acquisizione della consapevolezza degli interessi individuali e dell'orientamento dei singoli studenti 	Monitoraggio tramite questionari, sondaggi ed interviste strutturate.

SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di Processo	Priorità		
		1 Risultati scolastici	2 Risultati nelle prove standardizzate	4 Risultati a distanza
curricolo, progettazione, valutazione	Miglioramento della collaborazione all'interno dei C.di C. attraverso la figura del docente-tutor	X		
	Elaborazione di griglie di valutazione condivise		X	
	Potenziamento di gruppi di lavoro per la continuità biennio/triennio	X		
	Percorsi formativi personale docente, anche con riferimento a certificazione delle competenze		X	
	Implementazione prove comuni		X	
	Attività di recupero e potenziamento	X		
	Elaborazione di prove per certamina a livello interno e a carattere nazionale		X	
	Progettazione di un curriculum verticale per conoscenze e competenze		X	
	Progettazione di percorsi di A.S.L. fruibili e sequenziali all'attività didattica	X		X
ambiente di apprendimento	Implementazione del numero di aule fornite di LIM nella scuola	X		X
inclusione e differenziazione	Elaborazione di un protocollo procedurale comune a tutto il liceo per la redazione di Pdp	X		X
	Individuazione e formazione di un docente tutor per tutta la scuola	X		
	Attività di formazione per tutto il C.D.	X		
	Attività di counseling in orario curriculare ed extra-curriculare	X		X
sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione delle risorse interne per progetti di auto-formazione di carattere dipartimentale		X	
	Individuazione di docenti di supporto per l'attività CLIL e loro coinvolgimento nell'attività scolastica di più corsi	X		X
	Piano di formazione volto principalmente alla valutazione		X	
	Ampliare il numero di docenti coinvolti nell'attività di formazione		X	
	Individuazione e formazione di un team di supporto per la didattica digitale	X		
integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Anagrafe completa delle famiglie per attività di sostegno e formazione	X		
	Uso del registro elettronico per comunicazioni condivise	X		

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Priorità 1			
Area di processo		<i>curricolo, progettazione, valutazione</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della collaborazione all'interno dei Consiglio di Classe attraverso la figura del docente-tutor 2. Potenziamento di gruppi di lavoro per la continuità biennio/triennio 3. Attività di recupero e potenziamento 4. Progettazione di percorsi di A.S.L. fruibili e sequenziali all'attività didattica 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Individuazione di un docente per ogni gruppo – classe; riunioni per docenti tutor	D.S. Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Uniformità di valutazione all'interno del gruppo classe; maggiore rete di controllo soprattutto per gli allievi in ingresso con un solido patto scuola - famiglia
Istituzione gruppi di lavoro disciplinari per continuità biennio/triennio	Tutti i docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Miglioramento del successo formativo
Riunioni C.D. Riunioni C.di C.	Figura strumentale incaricata della A.S.L. Consigli di classe Enti esterni	Triennale con riorganizzazione annuale	Individuare percorsi di A.S.L. orientati alla formazione della persone nei suoi interessi e nelle sue conoscenze-competenze

Priorità 2			
Area di processo		<i>curricolo, progettazione, valutazione</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di griglie di valutazione condivise 2. Percorsi formativi personale docente, anche con riferimento a certificazione delle competenze 3. Implementazione prove autentiche comuni 4. Elaborazione di prove per certamina a livello interno e a carattere nazionale 5. Progettazione di un curriculum verticale per conoscenze e competenze 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Omogeneità nella valutazione	Singoli dipartimenti	Triennale con rimodulazione annuale	Condivisione dei criteri di valutazione
Formazione sulla valutazione	Tutti i docenti	Modulazione annuale secondo necessità	Condivisione delle modalità di valutazione
Condivisione del materiale didattico	Tutti i docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Coerenza tra programmazioni didattiche e competenze richieste dalle prove standardizzate in tutte le classi parallele.
Istituire un gruppo di lavoro per un'analisi del materiale proposto nelle prove standardizzate	Dipartimenti	Annuale	Progettazione per competenze

Priorità 4			
Area di processo		<i>curricolo, progettazione, valutazione</i>	
Obiettivi di processo		1. Progettazione di percorsi di A.S.L. fruibili e sequenziali all'attività didattica	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Riunioni C.D. Riunioni C.di C.	Figura strumentale incaricata della A.S.L. Consigli di classe Enti esterni - Studenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Attuazione di percorsi di A.S.L. orientati spronare i discenti alla consapevolezza degli interessi e delle reali conoscenze-competenze del corso di studi intrapreso.

Indicatori di monitoraggio: Riunioni dei dipartimenti in verticale ed in orizzontale, Consigli di Classe ristretti alla componente Docenti; numero degli alunni partecipanti ai progetti messi in atto.

Modalità di rilevazione: Rendicontazione delle attività dei Dipartimenti attraverso una programmazione per conoscenze e competenze; questionari di gradimento per gli alunni che hanno partecipato ai progetti; monitoraggio dei risultati degli alunni in corso d'anno e a lungo termine attraverso questionari a ex alunni.

Priorità 1			
Area di processo		<i>ambiente di apprendimento</i>	
Obiettivi di processo		Implementazione del numero di aule fornite di LIM nella scuola ed uso nuovi strumenti didattici	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Acquisto LIM e altro materiale innovativo utile per didattica	Amministrazione	Triennale	Favorire l'innovazione didattica

Priorità 4			
Area di processo		<i>ambiente di apprendimento</i>	
Obiettivi di processo		Didattica innovativa	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Formazione	Esperti esterni Docenti	Triennale con modulazione annuale	Utilizzo di metodologie didattiche innovative

Indicatori di monitoraggio: numero delle LIM nelle aule; corsi di formazione specifici

Modalità di rilevazione: partecipazione all'attività formativa da parte del corpo docente, questionari agli studenti

Priorità 1			
Area di processo		<i>inclusione e differenziazione</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di un protocollo procedurale comune a tutto il liceo per la redazione di Pdp 2. Individuazione e formazione di un docente tutor per tutta la scuola 3. Attività di formazione per tutto il C.D. 4. Attività di counseling in orario curriculare ed extra-curriculare 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Interventi curricolari ed extra curricolari	D.S. – Docente referente Esperti interni ed esterni Docenti interni	Triennale con riorganizzazione annuale	Inclusione di alunni BES e DSA con una didattica individualizzata
Formazione	Docenti interni	Triennale con rimodulazione annuale	Conoscenza consolidata delle problematiche per aumentare le possibilità di successo formativo

Priorità 4			
Area di processo		<i>inclusione e differenziazione</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di un protocollo procedurale comune a tutto il liceo per la redazione di Pdp 2. Attività di counseling in orario curriculare ed extra-curriculare 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Interventi curricolari ed extra curricolari	D.S. – Docente referente Esperti interni ed esterni Docenti interni	Triennale con riorganizzazione annuale	Inclusione di alunni BES e DSA con una didattica individualizzata
Formazione	Esperti esterni Docenti Studenti	Triennale con modulazione annuale	Serenità ed inclusività per una crescita a tutto tondo dell'individuo nel pieno sviluppo delle singole potenzialità.

Indicatori di monitoraggio: Consigli di Classe; corsi di formazione specifici; numero e motivazione dei PdP .
Modalità di rilevazione: Partecipazione all'attività formativa da parte del corpo docente; monitoraggio richieste PdP, questionari.

Priorità 1			
Area di processo		<i>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione di docenti di supporto per l'attività CLIL e loro coinvolgimento nell'attività scolastica di più corsi 2. Individuazione e formazione di un team di supporto per la didattica digitale 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Formazione	Esperti interni ed esterni Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Costruzione di percorsi didattici con l'uso delle competenze trasversali

Priorità 2			
Area di processo		<i>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione delle risorse interne per progetti di auto-formazione di carattere dipartimentale 2. Piano di formazione volto principalmente alla valutazione 3. Ampliare il numero di docenti coinvolti nell'attività di formazione 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Formazione ed auto-formazione	Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Maggiore condivisione di informazioni e materiale all'interno del C.D.
Estendere i progetti presenti nel PTOF nell'ottica della didattica per competenze	Esperti esterni – interni Docenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Adeguamento della attività didattica alle modalità previste dalle prove standardizzate

Priorità 4			
Area di processo		<i>sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	
Obiettivi di processo		1. attività CLIL volta ad allargare i confini geografici della materia, con uso di materiale di diversa provenienza e formato	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Formazione	Esperti interni ed esterni Docenti Studenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Acquisizione di competenze trasversali non bloccate al mero uso scolastico

Indicatori di monitoraggio: Numero dei Consigli di Classe partecipanti ad attività formative; numero di docenti partecipanti ad attività formative

Modalità di rilevazione: interesse alla partecipazione all'attività formativa da parte del corpo docente; questionari di gradimento per gli alunni che hanno partecipato ai progetti; monitoraggio dei risultati degli alunni in corso d'anno e a lungo termine attraverso questionari a ex alunni.

Priorità 1			
Area di processo		<i>integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	
Obiettivi di processo		<ol style="list-style-type: none"> 1. Anagrafe completa delle famiglie per attività di sostegno e formazione 2. Uso del registro elettronico per comunicazioni condivise 	
Azioni previste	Soggetti responsabili della attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi
Creazione di mailing list ed individuazione aree di supporto	D.S. – Personale amministrativo Comitato genitori Associazione ex studenti	Triennale con riorganizzazione annuale	Offerta formativa variegata
Formazione personale interno docente ed amministrativo Corretto uso del registro elettronico	Esperti esterni Tutti i docenti Personale amministrativo Comitato genitori	Triennale con riorganizzazione annuale	Sviluppo delle competenze nell'uso del registro elettronico Miglioramento della comunicazione con le famiglie

Indicatori di monitoraggio: presenza dei genitori nelle riunioni di comitato;

Modalità di rilevazione: questionario di gradimento sull'uso del registro e del sito; questionari di gradimento per gli alunni che hanno partecipato ai progetti; monitoraggio dei risultati degli alunni in corso d'anno e a lungo termine attraverso questionari a ex alunni.

Il liceo deve, quindi, procedere ad una riflessione su quali obiettivi siano progettabili e con quale priorità. Tale analisi prende come misurazione sia la fattibilità (considerando sia tempi che le risorse disponibili), sia l'impatto che l'intervento potrebbe avere.

Dando un punteggio da 1 a 5 alla fattibilità e all'impatto di ciascun obiettivo di processo, dal loro prodotto si può individuare quali interventi sia più opportuno attivare.

Valore dei punteggi :

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= alto

5= altissimo

In ultima fase viene poi esplicitata un'analisi dei "costi/benefici" evidenziando il possibile impatto delle azioni di miglioramento a medio e lungo termine e poi come si intende pubblicizzare il PdM affinché i docenti, il personale tutto, gli studenti e le famiglie si sentano effettivamente partecipi di un processo che chiede loro attenzione per garantire il successo degli esiti individuati.

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Necessità dell'intervento
Miglioramento della collaborazione all'interno dei C.di C. attraverso la figura del docente-tutor	4	5	20
Elaborazione di griglie di valutazione condivise	4	5	20
Potenziamento di gruppi di lavoro per la continuità biennio/triennio	3	5	15
Percorsi formativi personale docente, anche con riferimento a certificazione delle competenze	3	4	12
Implementazione prove comuni	3	3	9
Attività di recupero e potenziamento	4	5	20
Elaborazione di prove per certamina a livello interno e a carattere nazionale	3	3	9
Progettazione di un curriculum verticale per conoscenze e competenze	3	3	9
Progettazione di percorsi di A.S.L. fruibili e sequenziali all'attività didattica	4	5	20
Implementazione del numero di aule fornite di LIM nella scuola	3	3	9
Elaborazione di un protocollo procedurale comune a tutto il liceo per la redazione di Pdp	5	5	25
Individuazione e formazione di un docente tutor per tutta la scuola	5	5	20
Attività di formazione per tutto il C.D.	3	4	12
Attività di counseling in orario curriculare ed extra-curriculare	3	3	9
Valorizzazione delle risorse interne per progetti di auto-formazione di carattere dipartimentale	3	3	9
Individuazione di docenti di supporto per l'attività CLIL e loro coinvolgimento nell'attività scolastica di più corsi	4	4	16
Piano di formazione volto principalmente alla valutazione	3	4	12
Ampliare il numero di docenti coinvolti nell'attività di formazione	3	4	12
Individuazione e formazione di un team di supporto per la didattica digitale	4	5	20
Anagrafe completa delle famiglie per attività di sostegno e formazione	4	4	16
Uso del registro elettronico per comunicazioni condivise	5	5	25

AZIONI E VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Analisi dell'andamento disciplinare e delle materie in cui si evidenziano maggiori fragilità. Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici. Predisposizione e strutturazione di adeguate prove di verifica comuni. Consolidamento delle competenze e delle abilità e miglioramento dei risultati nelle discipline curriculari soprattutto degli alunni del biennio.</p>	<p>Creazione di gruppi di lavoro all'interno con obiettivi e strategie comuni. Condivisione del curricolo. Aumento della collaborazione dei docenti. Individuazione di nuove strategie didattiche. Individuazione delle criticità nel passaggio biennio/triennio Attenzione alla relazione di causa/effetto insegnamento/apprendimento Miglioramento dei risultati degli alunni. Riduzione delle carenze disciplinari.</p>	<p>Demotivazione del corpo docente di fronte a difficoltà. Maggiore impegno degli alunni, in orario pomeridiano.</p>	<p>Miglioramento degli esiti in relazione ai percorsi formativi programmati. Coerenza interna dei curricula verticali. Offerta formativa più coesa ed omogenea.</p>	<p>Utilizzo di risorse finanziario/professionali</p>
<p>Preparazione di prove autentiche e di griglie di valutazione condivise. Attivazione di periodi di osservazione secondo protocolli condivisi.</p>	<p>Minore dispersione scolastica. Attenzione all'inclusione. Maggiore flessibilità per percorsi individualizzati.</p>	<p>Richieste eccessive da parte delle famiglie.</p>	<p>Diversificazione degli interventi e delle competenze acquisite.</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Maggiore partecipazione dei docenti ad attività di formazione.</p>	<p>Aumento motivazionale.</p>	<p>Nessuno.</p>	<p>Aumento competenze.</p>	<p>Nessuno</p>

Promozione dell'innovazione sostenibile e trasferibile	Maggiore coinvolgimento docenti e studenti	Sovraccarico di lavoro	Aumento competenze	Nessuno
Individuazione del C.di C. come protagonisti del cambiamento.	Acquisizione di maggiore autonomia.	Sovraccarico da stress emotivo.		
Informazione delle attività alle famiglie attraverso pubblicazione degli eventi.	Visibilità delle attività	Nessuno	Partecipazione consapevole da parte dell'utenza alle attività di istituto	Nessuno
Coinvolgimento delle famiglie nelle attività formative	Creazione di obiettivi condivisi	Eccessivo decisionismo da parte di famiglie	Dialogo più proficuo scuola/famiglia	Nessuno
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza	Percorsi di A.S.L. performanti e coesi con il fare scuola	Problematiche nella gestione tempo-scuola	Percorso scolastico-formativo integrato	Nessuno.
Elaborazione di questionari generali sui progetti PTFOF	Valutazione della attività e sua comunicazione. Valutazione di obiettivi formativi da parte di famiglie e docenti	Sovraccarico di lavoro	Adeguamento della progettazione sulle aspettative e necessità emerse	Nessuno

Strategie di condivisione e diffusione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegio docenti e Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico	Piattaforma on-line
Dipartimenti disciplinari	Docenti	Bacheca docenti
Riunioni dei Consigli di classe	Personale ATA	Sito Web della scuola
	Genitori e Studenti	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito Web della scuola	Famiglie	Annuale
Bacheca Scuola	Alunni	